

Riunione del Rotary Club Messina - 14/04/2009

Le parole per la musica

Serata dedicata alla cultura per il Rotary Club Messina. Oratori d'eccezione hanno dato vita a un incontro ricco di spunti, parlando del libro di Rina D'Amore, "Le parole per la musica", edito da Intilla. Il Presidente del club-service, Francesco Munafò, ha introdotto l'autrice ricordando il suo impegno come insegnante di Storia della musica presso i conservatori di Reggio e Messina, per poi leggere un breve brano tratto dalla premessa al testo: "Le parole per la musica sono l'indicatore per un viaggio". Un viaggio che è stato raccontato ai presenti attraverso le parole dei relatori. Primo fra tutti il prof. Giuseppe Campione, che ha curato la prefazione del libro ed è rimasto colpito dall'abilità nella narrazione della D'Amore. Lo scritto, prosegue Campione, trabocca di suoni, immagini, colori e desideri, in un percorso di scrittura che lascia scorrere la poesia senza mai perdersi. La prof.ssa Irene Cavallari offre una sua lettura del libro, dove, dice: "la musica diventa parola". Secondo la docente, il linguaggio classico dell'autrice diventa ardente e lucido, evocando i personaggi e facendo rivivere il momento storico con un'armonia stilistica unica nel suo genere. Il viaggio della D'Amore parte da Stravinskij per giungere fino ai giorni nostri, in un susseguirsi di pagine che fanno riascoltare le opere dei grandi compositori, ma che spaziano ad ampio raggio anche sulla storia, la filosofia e altre arti, come la pittura di Luigi Ghersi. E proprio l'artista messinese elogia l'enorme capacità narrativa di Rina, come la chiama amichevolmente. Un'abilità che l'autrice ha espresso sin dall'infanzia, come ricorda Ghersi. Il pittore si sofferma poi a leggere qualche brano del libro. A chiudere questo viaggio nel testo della D'Amore, il socio Franco Scisca, che parla di una fluida armonia nella scrittura dell'autrice, che non racconta, ma fa rivivere i sentimenti con un'elevata accuratezza formale. Al termine degli interventi, la scrittrice cita Baudelaire: "mi avete quasi offeso con l'insolvenza della felicità". Rina D'Amore spiega come questo libro è un racconto nel quale il lettore intraprende un viaggio curioso, in cui apprenderà molto grazie alle emozioni e alle sensazioni che vi passano attraverso. E il lettore si potrà innamorare della musica, così come la stessa autrice la ama, in questa "confidenza inaspettata", come lei stessa definisce la sua opera.

Al termine dell'incontro il Presidente, Francesco Munafò, ha omaggiato con un mazzo di fiori la prof.ssa D'Amore e la prof.ssa Cavallari, mentre ha donato a Ghersi il volume "80 anni di Rotary a Messina".

Luigi Fedele